

L'INTERVISTA Valerio Caprara, presidente della "Fondazione Film Commission" campana, traccia un bilancio generale

«Ideare un osservatorio sui festival del cinema»

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Nei primi decenni del Novecento Napoli è stata, insieme a Roma e Torino, uno dei principali poli di produzione del cinema italiano, ovviamente del cinema muto.

Nel 1907 aveva già venti sale cinematografiche attive ed era sede della pubblicazione di sei riviste specializzate su sette che in Italia si occupavano di cinema. Ha ispirato, come regista e come attore, uno dei padri del neorealismo, Vittorio De Sica, laziale di nascita, ma partenopeo di adozione. Ha dato i natali alla prima donna regista del cinema italiano, Elvira Notari e in seguito, tra tantissimi altri, a Francesco Rosi, il maestro del thriller d'inchiesta di cui "Mani sulla città" è uno dei capolavori, ad artisti del calibro di Totò e i fratelli De Filippo e, nella vicina Pozzuoli, alla diva italiana per antonomasia Sofia Loren. Ciò nonostante, a differenza di Venezia, Torino e Roma, non ha un suo festival del Cinema. Il perché lo chiediamo a Valerio Caprara, docente di Storia e critica del cinema attualmente all'Università Suor Orsola Benincasa, critico cinematografico, e presidente della neo "Fondazione Film Commission" della Regione Campania.

«È una domanda interessante e motivata, ma volendo rispondere in maniera completa, dobbiamo premettere che i festival, in effetti, ci sono e anche di buon pregio artistico, "Ischia Film Festival" su tutti, e/o glamour internazionale come "Ischia Global Fest" e "Capri, Hollywood". Inoltre, da anni, ce n'è almeno uno più che serio con location proprio a Napoli, vale a dire il "Napoli Film Festival" organizzato grazie allo strenuo e competente impegno di Davide Azzolini e Mario Violini. Esistono, inoltre, moltissime rassegne non generaliste e, come si dice, mirate come, citandone solo alcune, quello dei Diritti Umani, il nuovissimo delle Quattro Giornate, il Mitreo, l'Omovies, il Social World e soprattutto "A Corto di donne", diretta a Pozzuoli da Giuseppe Borrone. D'altra parte non dimentichiamo che in Francia il grande festival non si svolge a Parigi, bensì a Cannes e



che la recente nascita del Festival di Roma ha suscitato non poche polemiche perché, appunto, è sembrata ai media e agli addetti costosa e pleonastica rispetto all'autorevolezza e ai primati della Mostra di Venezia. Ciò detto, vantiamo, comunque, un precedente importante perché dalla metà degli anni Sessanta al 2000 il festival "napoletano" è stato incarnato di fatto dagli "Incontri del Cinema di Sorrento", la celebre e rimpianta manifestazione dalla pionieristica formula monografica creata da Gianluigi Rondi e Pierpaolo Pineschi e per un lungo periodo diretta proprio dal sottoscritto».

Napoli, però, non può contare sull'indubbio "appeal" della grande manifestazione singolare...

«Può essere che manchi un super-evento di questo tipo. De Laurentiis l'ha più volte auspicato ma, per la verità, non me ne preoccuperei troppo. Piuttosto sarebbe utile che tutte le istituzioni pubbliche interessate, sponsor di

livello e, naturalmente, le associazioni di categoria riuscissero a rafforzare il "Coordinamento dei Festival Cinematografici" presentato al "Pan" nel 2013 e presieduto da Giuseppe Colella: nelle intenzioni fondative una sorta d'osservatorio comprendente tutti i festival di Napoli e della Campania con lo scopo d'aiutarli, dando a ciascuna sigla la possibilità di non essere sterilmente concorrenziale rispetto all'altra». **Concretamente cosa ha fatto o dovrebbe ancora fare?**

«Innanzitutto una prima mappatura già esiste, grazie all'impegno di molti tra gli stessi curatori e operatori. Però, l'obiettivo di stabilizzare un organismo che funzioni da reciproca stampella e sia quindi in grado di concentrare le forze invece di disperderle non mi sembra ancora del tutto raggiunto. È indifferibile e improcrastinabile che si prosegua senza cedere al disincanto su questa strada - io per primo - perché si tratta dell'unica soluzione adatta a rispondere sia al "desiderio di festival" sia al rispetto delle richieste dei differenti pubblici che non vogliono essere pigiati nello stesso calderone. Ci vuole, però, equilibrio. È difficile, ma non impossibile realizzarlo. Occorre che prevalgano l'amore per i film, un'ottica di selezione non provinciale e il non asservimento alle logiche di pura vanità personale, festeggia-

menti effimeri o distribuzione a pioggia di targhe e statuette totalmente estranee alle ragioni primarie del cinema».

Ischia, Capri, Procida, sono iniziative del privato. Il "pubblico" deve restarne fuori?

«Su questo specifico tasto non sono in sintonia con i professionisti del piagnisteo, della lamentela generica contro comuni, regioni o governi che dovrebbero essere sempre pronti ad allungare la mano, a dare l'elemosina e l'assistenza magari anche a chi non lo merita. Ci sono interventi e strategie che non competono strettamente alle istituzioni; d'altra parte, però, le stesse hanno il sacrosanto dovere d'essere vigili affinché gli organismi deputati possano contare in continuità su autorevolezza e risorse e operino davvero nell'interesse comune».

Che cosa manca a Napoli per diffondere la cultura cinematografica?

«Rivendico da anni l'istituzione di una "Casa del Cinema", come luogo permanente di conservazione e diffusione di cultura materiale e ideale cinematografica, d'importazione di programmi, mostre, restauri, dove istituire collegamenti permanenti con le prestigiose cineteche di Roma e Bologna, come volano e perno di un'originale manifestazione annuale. Dal punto di vista logistico si era già pensato alla Mostra d'Oltremare».

Lo "switch off" del 31 dicembre scorso ha avuto effetti sulla cultura cinematografica?

«Assolutamente sì. Il passaggio

dall'analogico al digitale, soprattutto nel Meridione d'Italia e, quindi anche a Napoli, ha causato la chiusura di moltissime sale di proiezione per gli elevati costi necessari per l'adeguamento delle attrezzature alla nuova tecnologia. Sono fermamente convinto che per diffondere la cultura cinematografica sono sufficienti pochi grandi eventi, ma occorrono tantissime sale cinematografiche dove si possano vedere film ogni giorno. A Napoli la programmazione è misera, e quella che c'è, spesso, diventa fatalmente di nicchia».

La "Fondazione Film Commission" si candiderebbe per la gestione della "Casa del Cinema"?

«Se qualcuno volesse dare un'occhiata a tutti i programmi di attività da quando sono diventato presidente, poi amministratore unico e, quindi, di nuovo presidente, s'accorgerebbe che abbiamo sempre e giustamente dovuto privilegiare, grazie alla costante e competente dedizione di Maurizio Gemma e dell'ufficio, il nostro "core business" che resta, e resterà sempre, centrato sull'area della produzione e il marketing. Ma s'accorgerebbe anche che abbiamo sempre previsto la possibilità, sicuramente ambiziosa, di potere svolgere un ruolo di coordinamento e programmazione di una costituenda casa/museo/cineteca specialistica. Speriamo che la nuova e più agile struttura della Fondazione, e un adeguato finanziamento, ci consentano di portare a compimento quest'antico progetto».

VENERDÌ 18 LA STAR PRESENTERÀ IN ANTEPRIMA LA SUA PELLICOLA "RUDDERLESS"

All'Ischia Global Fest arriva Selena Gomez

ISCHIA. È Selena Gomez (nella foto), attrice e cantante texana, idolo dei ragazzi di tutto il mondo, l'ospite a sorpresa del XII "Ischia Global Film & Music fest" dove venerdì 18 presenterà, in anteprima europea, il suo ultimo film "Rudderless", debutto alla regia di William H. Macy. Ed è già fibrillazione sulla rete tra i fans club italiani della giovane e

talentuosa artista. La Gomez, già "principessa" della Disney, vincitrice di dischi d'oro e di platino, si cimenta oggi nel grande cinema con ruoli adulti. E dopo il provocatorio Spring Breakers con James Franco, a Ischia porta un film visto solo al raffinato "Sundance", firmato dall'attore di " Fargo", accanto a Felicity Huffman. La Gomez impersona la fidanzata di un

giovane musicista morto tragicamente. Alla Gomez, 22 anni, il "Global fest" consegnerà il 19 l'"Ischia Kids Global Icons" che quest'anno viene assegnato anche ad un altro ragazzo prodigio di Hollywood, il 16enne Leo Howard. «Siamo sempre più l'isola dei ragazzi. Un appuntamento quello con la talentuosa Selena che come accadde già lo scorso anno per

Vanessa Hudgens renderà Ischia la meta da sogno per tanti giovanissimi che avranno la possibilità di avvicinare le star più amate», annuncia con soddisfazione il produttore del festival Pascal Vicedomini.



AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI
AMERICA HALL
Via T. Angelini 21 5788982
Song 'e Napule
ORARI: 18.30 / 20.30 / 22.30
Un insolito naufrago nell'inquieto mare d'oriente
ORARI: 18.30 / 20.30 / 22.30
FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangeri, 43, - 0812512408 - Napoli
Jersey Boys
ORARI: 17.30 / 20.00 / 22.30
Quel che sapeva Maisie
ORARI: 17.00 / 18.40 / 20.30 / 22.30
Un insolito naufrago nell'inquieto mare d'oriente
ORARI: 17.00 / 18.45
Le Week-End

ORARI: 16.30 18.30 20.30 22.30
LA PERLA MULTISALA
Via Nuova Agnano, 35
5701712-2301079
Maleficent
ORARI: 18.00 20.00 22.00
Song 'e Napule
ORARI: 20.40 22.30
Le cose belle
ORARI: 18.15 21.00
Ti ricordi di me?
ORARI: 17.00 / 19.15 / 21.30
MED MAXICINEMA
METROPOLITAN
Via Chiaia, 149
081-415562 - 899030820
Insieme per forza
ORARI: 17.30 20.00 22.30
Le origini del male
ORARI: 18.10 20.20 22.30
Babysitting

ORARI: 21:00 22:35
Maleficent
ORARI: 18:00 20:00 22:00
Big Wedding
ORARI: 17:30 19:15
Sala 6 Song 'e Napule
ORARI: 17:30 / 20.00 / 22.30
Sala 7 La mafia uccide solo d'estate
ORARI: 18.35 / 20.35 / 22.35
CINEMA MODERNISSIMO
Via Cisterna dell'Olio, 49/59 - Napoli. Telefono: +39 0815 800 254
Le origini del male
ORARI: 17:30 20:00 22:30
Maleficent
ORARI: 18:30 20:15
Le Week-End
ORARI: 21:40
PLAZA MULTISALA

Via Kerbaker, 85 5563555
Big Wedding
17:30 20:00 22:30
Tutte contro lui
ORARI: 16:30 18:30 20:30 22:30
Jersey Boys
ORARI: 17:00 20:00 22:10
THE SPACE CINEMA
NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Insieme per forza
ORARI: 16:30 19:30 22:30
Tutte contro lui
ORARI: 17:30 20:15 22:50
La pioggia che non cade
ORARI: 16:30 18:30 23:00
Maleficent
ORARI: 18:00 19:30 20:30 23:00
X-Men - Giorni di un futuro

passato
ORARI: 19:15 22:30
Edge of Tomorrow - Senza domani
Orari: 17:00
Il magico mondo di Oz
ORARI: 17.30 / 20.00
1303 - 3D
20:15 22:45
Three Days To Kill
ORARI: 20:30 22:30
VITTORIA
Via Piscicelli, 8/12
Tel.0815795796
Walesa: Uomo di speranza
ORARI: 16:30 18:30 20:30 22:30
CINEMA IN PROVINCIA
THE SPACE CINEMA
NOLA
VULCANO BUONO
Tutte contro lui

ORARI: 17:00 19:25 21:50
La pioggia che non cade
ORARI: 19:20 21:20
Maleficent
ORARI: 17:00 19:15 21:30
X-Men: Giorni di un futuro passato
ORARI: 16:50
Edge of Tomorrow - Senza domani
ORARI: 20:15
Il Magico Mondo di Oz
ORARI: 17:50 20:10
1303 - 3D
ORARI: 18:10 22:40
Per un pugno di dollari
ORARI: 17:20 19:40 22:00
UCI CINEMAS - CASORIA
Jersey Boys
ORARI: 17:10 20:00 22:50
Tutte contro lui

ORARI: 17:30 20:00 22:30
La pioggia che non cade
ORARI: 17.45 / 20.30 / 22.50
La pioggia che non cade
ORARI: 17.30 / 20.00 / 22.10
Maleficent
ORARI: 18.00 / 20.30 / 23.00
X-Men - Giorni di un futuro passato
ORARI: 18.30 21.30 / 22.20
Edge of Tomorrow - Senza domani
ORARI: 20:00
Il Magico Mondo di Oz
ORARI: 17.30 / 20.00 / 22.30
1303 - 3D
ORARI: 17.00
Three Days To Kill

ORARI: 22.30
HAPPY MAXI CINEMA - AFRAGOLA
Jersey Boys
ORARI: 18:00 19:00 21:30
Tutte contro lui
ORARI: 18:30 20:45 23:00
La pioggia che non cade
ORARI: 19:15 21:15 23:00
Maleficent
ORARI: 18:30 / 20:50 / 23:00
X-Men - Giorni di un futuro passato
ORARI: 17:00 / 18:50
Edge of Tomorrow - Senza domani
ORARI: 21:00 / 23:00
Il Magico Mondo di Oz
ORARI: 18:30 / 20:45 / 23:00
1303 - 3D